



Parrocchia

Trasfigurazione del Signore Gesù Cristo

Via Maria Grazia Cutuli - 98057 Milazzo (ME) - tel. 090.7384105
www.trasfigurazionemilazzo.it - parrocchia@trasfigurazionemilazzo.it



trasfigurazionemilazzo

Foglio parrocchiale n° 4 del 18 febbraio 2023

Questo foglio parrocchiale può essere scaricato ogni 15 giorni dal sito www.trasfigurazionemilazzo.it

QUARESIMA È TRASFIGURAZIONE

Francesco invita a vivere questo tempo come salita sul Tabor

È una trasfigurazione, personale ed ecclesiale, la meta del cammino quaresimale. Francesco lo mette in luce nel **Messaggio per la Quaresima** dal titolo *"Ascesi quaresimale, itinerario sinodale"*, in cui esorta ad essere "artigiani di sinodalità" nella vita quotidiana e mette in guardia dal rifugiarsi in «una religiosità fatta di eventi straordinari, di esperienze suggestive, per paura di affrontare la realtà con le sue fatiche quotidiane, le durezze e le sue contraddizioni». L'ispirazione è data al Papa dall'episodio evangelico della **Trasfigurazione sul Monte Tabor**. «In questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte. Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso» - scrive - **«in Quaresima siamo invitati a salire su un alto monte**



insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una **particolare esperienza di ascesi**».

Per farlo, avverte il Pontefice, «bisogna lasciarsi condurre da Lui **in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità**», in un cammino in salita che «richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come un'escursione in montagna». Gesù porta sul Tabor tre discepoli: «Gesù **lo si segue insieme**», rimarca Francesco. Due i sentieri suggeriti per «salire insieme a Gesù e con Lui giungere alla meta: **ascoltarlo e affrontare la realtà** con le sue fatiche quotidiane, le sue durezze e le sue contraddizioni». Gesù, spiega il Pontefice, parla nella Parola di Dio offerta dalla Chiesa nella Liturgia; ma Gesù parla anche nei più bisognosi, come nei fratelli e sorelle nella Chiesa: l'ascolto reciproco è "stile di una Chiesa sinodale".

Quindi il Papa raccomanda di non illudersi di essere arrivati quando Dio ci dona alcune esperienze forti di comunione: «Scendiamo nella pianura e la grazia sperimentata ci sostenga nell'essere artigiani di sinodalità nella vita ordinaria delle nostre comunità».

(da vaticannews.va)

CALENDARIO

LUNEDÌ 20.02.23	17.30 Preghiera del Rosario 18.00 S. Messa 18.30 Oratorio - Laboratorio di chitarra 20.00 Oratorio - Maccheronata
MARTEDÌ 21.02.23	17.30 Preghiera del Rosario 18.00 S. Messa 19.00 Catechesi per la Comunità
MERCOLEDÌ 22.02.23	MERCOLEDÌ DELLE CENERI - Inizio della Quaresima 15.30 Gruppo S. Marta 18.30 Preghiera del Rosario 19.00 S. Messa con imposizione delle Ceneri
GIOVEDÌ 23.02.23	17.30 Preghiera del Rosario 18.00 S. Messa e adorazione eucaristica fino alle 19 19.00 Oratorio - Zumba
VENERDÌ 24.02.23	17.30 Preghiera del Rosario 18.00 S. Messa 18.45 Via Crucis animata dal Gruppo S. Marta 19.30 Gru.Gio.
SABATO 25.02.23	9.00 Gruppo S. Marta 15.30 Catechesi ragazzi e adolescenti 17.30 Preghiera del Rosario 18.00 S. Messa
DOMENICA 26.02.23	I DOMENICA DI QUARESIMA 7.30 Oratorio - Gita sulla neve (<i>Etna, tutta la giornata</i>) 10.30 S. Messa 17.30 Preghiera del Rosario 18.00 S. Messa
LUNEDÌ 27.02.23	17.30 Preghiera del Rosario 18.00 S. Messa 18.30 Oratorio - Laboratorio di chitarra
MARTEDÌ 28.02.23	17.30 Preghiera del Rosario 18.00 S. Messa 19.00 Catechesi per la Comunità
MERCOLEDÌ 01.03.23	15.30 Gruppo S. Marta 17.30 Preghiera del Rosario 18.00 S. Messa 19.00 Percorso di preparazione alla Cresima 19.00 Gruppo Coro 19.30 Percorso di preparazione al Matrimonio
GIOVEDÌ 02.03.23	17.30 Preghiera del Rosario 18.00 S. Messa 19.00 Oratorio - Zumba 21.30 Adorazione eucaristica serale
VENERDÌ 03.03.23	17.30 Preghiera del Rosario 18.00 S. Messa 18.45 Via Crucis animata dal Gruppo Giovani 19.30 Gru.Gio.

SABATO 04.03.23	9.00 Gruppo S. Marta 15.30 Catechesi ragazzi e adolescenti 15.30 Incontro genitori gruppo Nazareth 17.30 Preghiera del Rosario 18.00 S. Messa
DOMENICA 05.03.23	II DOMENICA DI QUARESIMA - Domenica della Trasfigurazione 8-19 Ritiro di Quaresima dei giovani (Gaggi) 10.30 S. Messa 17.30 Preghiera del Rosario 19.00 Serata Gr. Teatro Libero - "La sala d'attesa" (Oratorio)



Sul sito parrocchiale è disponibile l'Agenda pastorale, con gli appuntamenti costantemente aggiornati. Su parrocchieMap, inoltre, raggiungibile anche dal nostro sito, si trovano gli orari di tutte le celebrazioni.

COMMENTO AL VANGELO

Domenica 26 febbraio 2023 - I DOMENICA DI QUARESIMA

Lecture: Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11

Gesù viene presentato come il nuovo Adamo che, contrariamente al primo, resiste alla tentazione. Ma egli è anche il rappresentante del nuovo Israele che, contrariamente al popolo di Dio durante la traversata del deserto che durò quarant'anni, rimette radicalmente la sua vita nelle mani di Dio - mentre il popolo regolarmente rifiutava di essere condotto da Dio. In ognuno dei tre tentativi di seduzione, si tratta della fiducia in Dio. Si dice nel Deuteronomio (Dt 6,4): «Ascolta, Israele: Il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze». Significa esigere che Dio sia il solo ad essere amato da Israele, il solo di cui fidarsi. Ciò significa anche rinunciare alla propria potenza, a «diventare come Dio» (Gn 3,5). A tre riprese, Satana tenta Gesù a servirsi del suo potere: della sua facoltà di fare miracoli, della potenza della sua fede che pretenderebbe obbligare Dio, della dominazione del mondo sottomettendosi a Satana e al suo governo di violenza. Gesù resiste perché Dio è nel cuore della sua esistenza, perché egli vive grazie alla sua parola, perché egli ha talmente fiducia in lui che non vuole attentare alla sua sovranità né alla sua libertà, perché egli sa di essere impegnato esclusivamente a servirlo (*lchiesa.it*).

Domenica 5 marzo 2023 - II DOMENICA DI QUARESIMA (TRASFIGURAZIONE)

Lecture: Gn 12,1-4; Sal 32; 2Tm 1,8-10; Mt 17,1-9

Nelle Scritture, la montagna è sempre il luogo della rivelazione. Sono gli uomini come Mosè (Es 19) e Elia (1Re 19) che Dio incontra. Si racconta anche che il volto di Mosè venne trasfigurato da quell'incontro: «Quando Mosè scese dal monte Sinai - le due tavole della Testimonianza si trovavano nelle mani di Mosè mentre egli scendeva dal monte - non sapeva che la pelle del suo viso era diventata raggianti, poiché aveva conversato con il Signore» (Es 34,29). La magnificenza della rivelazione divina si comunica anche a coloro che la ricevono e diventano i mediatori della parola di Dio. Gesù si mette a brillare come il sole sotto gli occhi di tre discepoli: questo lo individua come colui che è l'ultimo a rivelare Dio, come colui che oltrepassa tutti i suoi predecessori. Ciò è sottolineato ancor più dal fatto che Mosè ed Elia appaiono e si intrattengono con lui. Essi rappresentano la legge e i profeti, cioè la rivelazione divina prima di Gesù. Gesù è l'ultima manifestazione di Dio. È quello che dimostra la nube luminosa - luogo della presenza divina (come in Es 19) - da dove una voce designa Gesù come il servitore regale di Dio (combinazione del salmo 2, 7 e di Is 42, 1). A ciò si aggiunge, in riferimento a Dt 18,15, l'esortazione ad ascoltare Gesù, ad ascoltare soprattutto il suo insegnamento morale (*lchiesa.it*).

RENDICONTO ANNUALE DELLA PARROCCHIA

Pubblichiamo il rendiconto della Parrocchia per l'anno 2022. Riteniamo, infatti, che sia giusto che i parrocchiani sappiano come sono amministrati i soldi delle offerte che mantengono la Parrocchia. Prima,

tuttavia, permetteteci di rispondere ad alcune "domande ricorrenti" che riguardano l'amministrazione della Parrocchia e che possono permetterci di conoscere meglio la Comunità in cui viviamo...

Il Vaticano dà soldi alla Parrocchia? Assolutamente no. **La Parrocchia riceve soldi dalla CEI?** No. **E dall'Otto per Mille?** Come prassi, no. Tuttavia nel 2022 la Parrocchia ha chiesto e ottenuto un contributo straordinario proveniente dai fondi dell'Otto per Mille (pari a € 7.000,00 e stanziati in gennaio 2023) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico. Naturalmente, il finanziamento non riesce a coprire tutte le spese ma lo fa solo parzialmente. **E dall'Arcidiocesi?** No. **La Parrocchia riceve soldi dallo Stato Italiano, dalla Regione o dal Comune?** No.

La Parrocchia ha tariffe agevolate per le utenze (luce, gas, telefono...)? No. Al contrario, in molti casi, essa ha un contratto assimilato a quello aziendale, per cui paga tariffe più alte. **La Parrocchia paga l'IMU?** No, come tutti gli edifici di altre religioni o associazioni no profit, sindacati, fondazioni sanitarie e bancarie. Solo se un edificio ecclesiastico perde il prevalente uso religioso (p.e. un convento trasformato in albergo) si paga l'IMU e le tasse derivanti dal reddito percepito.

Come fa fronte alle spese la Parrocchia? Attraverso le libere offerte dei fedeli, gruppi e associazioni che utilizzano i locali della Parrocchia. Per questo non ci stancheremo mai di ringraziare di cuore tutti i benefattori! **I sacramenti si pagano?** Assolutamente no, sono un dono gratuito dell'amore di Cristo e della Chiesa. Le offerte libere date in occasione della loro celebrazione servono a coprire le spese della Parrocchia (consumi, lavori di manutenzione, mobilio, spese per il culto...). **E il catechismo?** Neanche. I catechisti offrono tempo ed energie gratuitamente. Se all'inizio dell'anno si propone il versamento di un'offerta è per contribuire ai consumi, alle pulizie, alle fotocopie...

Come si mantiene il parroco? Riceve circa € 800 dal Sostentamento Clero della CEI e, in aggiunta, l'Arcidiocesi stabilisce un contributo da recuperare nella cassa parrocchiale. In questa Parrocchia è pari a € 253, ma fino ad oggi, considerata la situazione finanziaria della Parrocchia, è stato restituito. **A chi vanno le offerte delle messe dei defunti?** La CEI ha stabilito che i sacerdoti possono trattenere per sé non più di € 10 dall'offerta data in occasione delle messe dei defunti, l'eventuale eccedenza va alla Parrocchia; in ogni caso, l'offerta non è mai dovuta e la messa viene celebrata comunque a prescindere da essa. **I sacerdoti contribuiscono alle spese parrocchiali?** Certamente, soprattutto per quanto riguarda le spese di vitto e la gestione degli spazi personali

LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA PARROCCHIA NEL 2022

ENTRATE		USCITE	
Proventi patrimoniali	1,48	Manutenzione ordinaria immobili	1.808,89
Offerte del parroco e dei fedeli	39.425,77	Acquisto mobili e arredi	5.415,07
Offerte in occasione di sacramenti	4.430,00	Imposte, tasse e assicurazioni	603,52
Entrate varie	678,00	Consumi	4.331,69
Contributi	500,00	Integrazione IDSC e contributi predicatori	3.326,00
Per conto terzi (Missioni, Seminario, altro)	1.565,00	Cancelleria, posta, stampa, abbonamenti	1.315,44
		Spese per il culto	19.654,76
		Spese per le attività pastorali	11.196,88
		Attività caritative	1.045,98
		Contributo alla Diocesi	105,00
		Per conto terzi (Missioni, Seminario, altro)	1.565,00
TOTALE ENTRATE	46.600,25	TOTALE USCITE	50.368,23
		DISAVANZO	3.767,98

Alcune note...: 1. La somma spettante dall'integrazione IDSC al parroco (per il 2022 pari a € 3.036,00), è stata restituita ed è inclusa nella voce "Offerte" (Entrate, n. 2). **2.** Una consistente parte delle spese riportate alla voce "Spese per il Culto" è relativa alla realizzazione delle campane e delle vetrofanie.



**LA CHIESA DELLA TRASFIGURAZIONE
È APERTA TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 19**
Il parroco è sempre disponibile per le confessioni,
eccetto che nell'imminenza della Messa